

snam rete gas



Tecniche di ingegneria naturalistica
lungo i tracciati dei metanodotti



Roma, 02-12-2010

Val Aupa: tecniche di rivegetazione

Il versante in località Chiaranda, comune di Moggio Udinese (UD), è attraversato da due metanodotti, realizzati in epoche diverse: il primo negli anni novanta, il secondo nel periodo 2002-2003.

Questo ultimo, denominato Malborghetto – Bordano, DN 1200 (48"), utilizza il medesimo corridoio di passaggio del metanodotto più vecchio al fine di evitare un ulteriore consumo di territorio

Val Aupa: tecniche di rivegetazione



2001



2002



2002



Val Aupa: tecniche di rivegetazione

Il consolidamento e la stabilizzazione di tale versante in località Chiaranda, ha previsto **l'impiego** di opere in legname, in particolare le cordonate vive, che per la prima volta sono state realizzate così diffusamente, oltre a palificate vive (muri cellulari in legname a doppia parete), fascinate e palizzate.

A destra il tratto dopo gli inerbimenti.

Successivamente sono state messe a dimora alberi e erbusti di latifoglie decidue disposti con copertura diffusa sesto **d'impianto** 2 x 3 m e **l'ausilio** di protezioni individuali in pali di castagno e rete metallica.

Le specie impiegate sono state: Acero montano, Orniello, Carpino nero, Nocciolo, Sorbo montano, Crespino, Pero corvino, Salici arbustivi.

Val Aupa: tecniche di rivegetazione



Val Aupa: tecniche di rivegetazione

La foto seguente mostra il risultato dopo 5 anni: settembre 2009.

Le piante messe a dimora, latifoglie a radice nuda o in contenitore, di età pari a 1-2 anni e di altezza 60 – 80 cm, sono oggi giovani alberi alti 3-4 metri.

Le protezioni sono state rimosse a primavera 2009.

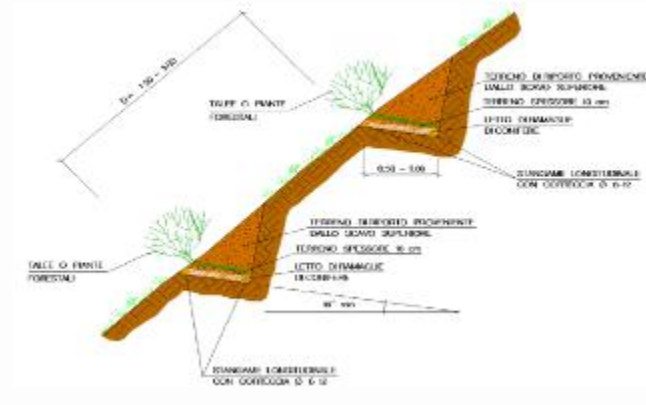
Val Aupa: tecniche di rivegetazione



2009



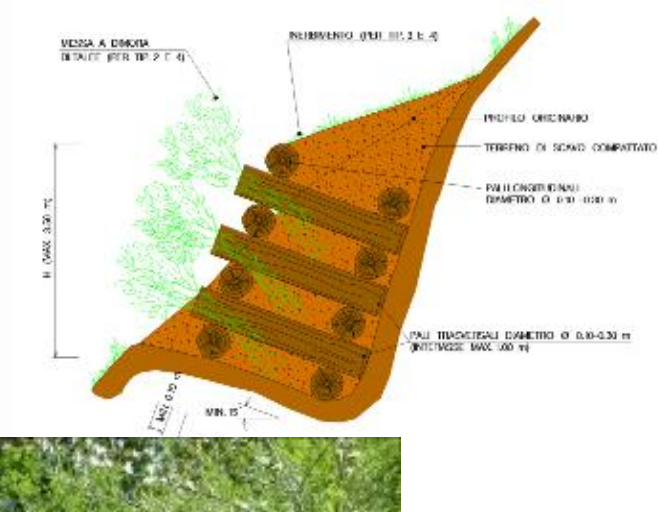
Val Aupa: tecniche di rivegetazione



Val Aupa: tecniche di rivegetazione



2002



2004